



CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO



REV. SETTEMBRE 2022

SOMMARIO

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	4
PREMESSA	4
CODICE ETICO AZIENDALE: DEFINIZIONE E SIGNIFICATO	4
Che cosa è l'etica.....	5
L'etica aziendale.....	5
Perché adottare un codice etico.....	6
La "cultura" ed i valori della famiglia Tosti.....	6
1. NATURA E SCOPO DEL CODICE ETICO	7
2. DESTINATARI	8
3. PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO	8
a. Rispetto di leggi e regolamenti vigenti.....	10
b. Risorse Umane.....	10
4. LINEE GUIDA E NORME DI COMPORTAMENTO	
<i>Linee Guida e propositi primari:</i>	11
I. Osservanza della legge e condotta orientata a valori.....	11
II. Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori.....	11
III. Osservanza di leale e libera concorrenza.....	11
IV. Prevenzione di ogni forma di corruzione.....	12
V. Trattamento responsabile dei propri beni e dei beni altrui.....	12
VI. Separazione di interessi privati da quelli dell'azienda.....	13
VII. Sostenibilità ambientale.....	13
Norme di comportamento.....	13
Rapporti con Fornitori, Partner e Terze Parti.....	14
Rapporti con Clienti.....	14
Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	14
Rapporti con la Pubblica Amministrazione tramite soggetti terzi.....	15
Rapporti con Associazioni, Organizzazioni sindacali e Partiti politici.....	17
Trattamento delle transazioni - Gestione Amministrativa e Contabile.....	17
Rapporti con i Soci.....	18
Omaggi.....	18
Comunicazione verso l'esterno.....	18
Salute e Sicurezza.....	19
Riservatezza e tutela del patrimonio.....	20



Uso della Posta Elettronica e di Internet	21
Informazioni riservate	21
Correttezza in caso di conflitti d'interesse	22
5. SISTEMA SANZIONATORIO	23
6. ENTRATA IN VIGORE, AGGIORNAMENTO, DIVULGAZIONE	23

PREMESSA

CHEMI-VIT s.r.l. è una società che ha statutariamente, come oggetto sociale “la produzione, trasformazione, acquisto, vendita, commercio, all’ingrosso e con mezzi telematici, di prodotti agricoli e loro derivati, zootecnici ed affini in genere, alimenti, accessori e prodotti per animali d’affezione”.

Attualmente la società è controllata dal gruppo C.I.A.M. della famiglia Tosti.

C.I.A.M. s.r.l. è una realtà che opera da anni nel settore del “Pet” con la produzione e la commercializzazione di prodotti zootecnici destinati alla nutrizione e alla cura degli animali e tramite lo sviluppo di un centro di ricerca nutraceutico con tecnologie all’avanguardia.

C.I.A.M. ha integrato la sua offerta sviluppando prodotti per piccoli animali da compagnia caratterizzata da alti standard qualitativi adottando sempre un approccio sostenibile allo sviluppo. Lo scopo di C.I.A.M. è garantire un equilibrio costante della sostenibilità sociale, economica e ambientale. Un obiettivo che soddisfi i bisogni della collettività e migliori le condizioni di vita dell’intero ecosistema senza pregiudicare gli interessi delle generazioni future. La sostenibilità è integrata nei processi aziendali e nelle interazioni con gli stakeholders. Recentemente C.I.A.M. ha completato l’acquisizione del controllo di CHEMI-VIT azienda che dal 1972 sviluppa e produce alimenti e prodotti per piccoli animali da compagnia, mirando sempre ai più alti standard qualitativi, che si basano su un continuo lavoro di ricerca e sull’utilizzo di logiche tecnologicamente avanzate.

Per meglio perseguire i propri obiettivi, il consiglio di amministrazione di CHEMI-VIT s.r.l., in armonia con le politiche del socio ha deciso di adottare un suo

CODICE ETICO

Codice etico aziendale: definizione e significato

Il codice etico aziendale rappresenta un documento su base volontaria che stabilisce una serie di norme di carattere etico e morali alle quali i destinatari che operano per l’azienda debbono attenersi. Le regole, che vengono redatte dalla società, sono per definizione una serie di principi in cui sono stabilite le responsabilità dei suoi membri, sia verso l’esterno che all’interno dell’organizzazione. Un codice etico aziendale rappresenta la carta dei diritti e dei doveri a cui il dipendente come il datore di



lavoro debbono necessariamente sottostare. Il significato intimo del Codice è nel fatto che viene realizzato su base volontaria: si tratta di un elemento fondamentale poiché sancisce che i principi in esso contenuti sono propri dell'impresa e sono condivisi oltre che vincolanti a determinare i comportamenti da parte dei membri dell'organizzazione stessa.

Il Codice Etico, pertanto, può definirsi come la "Carta Costituzionale dell'Impresa", una carta di diritti e doveri morali che disegna la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione imprenditoriale.

Che cosa è l'etica

L'etica definisce in modo oggettivo e razionale le regole che consentono di distinguere i comportamenti umani "buoni" (giusti e corretti) da quelli "cattivi" (sbagliati); essa esprime l'insieme di norme morali di condotta seguite da una persona o da un gruppo di persone. Etico è il comportamento di colui che opera in modo virtuoso guidato da alti valori morali riconosciuti universalmente come tali. In ambito aziendale, l'assenza di un comportamento etico nel proprio agire può portare a comportamenti "potenzialmente opportunistici" e "non corretti", dettati anche dall'errata convinzione di star facendo il bene dell'azienda. È importante l'adozione ed il valore di un Codice Etico volto a ribadire il modo di agire corretto a vantaggio dell'azienda con comportamenti in assoluta aderenza a principi e valori condivisi. Grazie ai valori etici fondamentali del rispetto e della correttezza, l'etica funge quindi come una sorta di diga morale per arginare le conseguenze potenzialmente gravi di comportamenti opportunistici e solo egoisticamente speculativi.

L'etica aziendale

Quando si passa dall'agire individuale ad un ambito organizzativo e di business, si parla di "Responsabilità Sociale d'Impresa" e si configura come la capacità di integrare le proprie azioni con il rispetto e la tutela degli interessi di tutti gli individui con cui ci si relaziona, con la salvaguardia delle risorse ambientali.

La Responsabilità Sociale d'Impresa, nota anche come Corporate Social Responsibility (CSR), è l'integrazione volontaria da parte di un'azienda profit dell'impatto sociale ed ambientale nelle attività commerciali e nelle relazioni, formali e informali, con gli stakeholder (interni e esterni) è il costante investimento in: sicurezza ambientale, miglioramento delle condizioni di lavoro interne e sviluppo della comunità locale, programmi di investimento anche a fondo perduto



– solitamente a sostegno del non profit – che l’azienda fa per restituire alla società civile una parte del valore che ricava dal business.

Perché adottare un codice etico

Una condotta aderente alle prescrizioni dei principi etici quali: correttezza, trasparenza, non discriminazione e rispetto della persona, per quanto pacifica possa sembrare, necessita doverosamente una particolare rimarcata attenzione per un’azienda che intende trasmettere un’immagine integra e trasparente sia nei confronti delle istituzioni, che nei confronti dei propri dipendenti, partner e stakeholder in genere.

Il Codice Etico rappresenta un’opportunità per definire in modo chiaro la cultura aziendale, i suoi standard etici di condotta utili per sviluppare un ambiente di lavoro sicuro, meritocratico e integro e valori come l’onestà, l’attenzione alla persona, Valori che sono alla base della governance aziendale delle società del gruppo, per crescere e crei valore che si incrementi nel tempo.

La “cultura” ed i valori della famiglia Tosti

La cultura è l’insieme di tante piccole azioni che formano il comportamento aziendale. Nella CHEMI-VIT s.r.l., azienda che ha una chiara identità di appartenenza ad un gruppo familiare, l’agire deve ispirarsi ad un sistema il più responsabile e maturo possibile, competere con integrità, avere rispetto delle regole, ispirarsi a principi e valori condivisi.

La storia di successo del socio C.I.A.M. non è solo la storia di un’azienda, è prima la storia di una Famiglia unita dallo stesso amore.

Il progetto nasce nel 1967 con l’obiettivo di tenere per mano la clientela locale marchigiana ed esserle accanto nella cura degli animali. Siamo negli anni ‘60, in una piccola bottega ad Ascoli Piceno, un’attività che già in quegli anni era riferimento per diverse realtà rurali e per piccoli allevamenti.

In quegli stessi anni un ragazzo, a quei tempi ancora studente, muoveva i suoi primi passi tra prodotti veterinari ed attrezzature zootecniche. Quel ragazzo era Giuliano Tosti, che iniziava a coltivare una forte passione per il settore e per questo lavoro.

Passano gli anni ed il mercato cambia. Gli animali domestici iniziano ad essere una presenza sempre più importante all’interno delle famiglie italiane, e questo fa intuire la possibile espansione del settore Pet.

Negli anni ‘90 Giuliano rileva la proprietà C.I.A.M. impegnandosi a realizzare la struttura aziendale e ad affiancare alle nuove opportunità di mercato il business



tradizionale. L'azienda cresce e si sviluppa nel tempo diventando leader di settore e riferimento della vendita all'ingrosso per tutto il settore veterinario.

Da quel giorno del 1994 la Famiglia Tosti ha rinnovato quotidianamente la missione aziendale, migliorando la propria dedizione e flessibilità, offrendo sempre un servizio di qualità altissima: una storia familiare fatta di amore, cura, impegno e professionalità.

1. NATURA E SCOPO DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico, adottato da parte di CHEMI-VIT s.r.l. (di seguito indicata, per brevità, anche "CHEMI-VIT" o "società") costituisce una serie di principi e di comportamenti eticamente e moralmente rilevanti la cui osservanza è ritenuta indispensabile e di decisiva importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della società.

L'adozione di tale documento è diretta a diffondere i valori di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza che devono improntare le azioni e i comportamenti dei soggetti che operano per la società.

Nel Codice Etico sono contenuti l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che CHEMI-VIT presenta nei confronti dei "portatori d'interesse", categoria in cui vanno compresi i soci, gli amministratori, gli organi sociali in genere, i dipendenti, i fornitori, i clienti, la Pubblica amministrazione e, in generale, i terzi che vengono a contatto con l'attività di CHEMI-VIT.

In considerazione di tale rilevanza, la società si impegna a promuoverne e diffonderne la conoscenza e a vigilare affinché le prescrizioni in esso contenute siano rispettate intervenendo, in caso di necessità, con le azioni correttive ritenute più idonee.

Il presente Codice Etico contiene i principi generali che:

- caratterizzano l'etica di CHEMI-VIT;
- rappresentano le linee guida che regolano i rapporti intrattenuti con tutte le controparti;
- sono il riferimento normativo ed interpretativo delle regole di condotta che CHEMI-VIT prevede, incentiva, controlla ed aggiorna al fine del continuo miglioramento. Il Codice Etico contiene le norme comportamentali che devono essere sempre rispettate nell'ambito delle attività svolte per CHEMI-VIT e costituisce la linea guida nei rapporti con i colleghi, con i clienti, i fornitori, le altre aziende o associazioni e nei confronti dei soggetti pubblici e istituzionali, degli organi di stampa, dei terzi in genere.



2. DESTINATARI

Destinatari del Codice Etico sono gli amministratori, Il collegio sindacale se istituito, i dipendenti, i collaboratori anche occasionali, i consulenti, tutti i professionisti che prestano la loro opera a favore della società ed i soci quando interagiscono con CHEMI-VIT: ciascun destinatario del Codice Etico è responsabile, per la parte che gli compete, della conformità della propria attività ai principi ivi esposti.

Il rispetto delle regole, delle procedure interne e dei contenuti del presente Codice costituisce parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei prestatori di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice civile.

Ogni violazione delle prescrizioni contenute nel Codice Etico sarà, pertanto, considerata, come si dirà nel prosieguo, come una violazione del rapporto di fiducia con l'azienda e potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare ai sensi delle leggi e del CCNL vigenti, con le relative conseguenze in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà, se del caso, comportare il risarcimento dei danni derivanti dalla violazione stessa.

3. PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO

CHEMI-VIT, nello svolgimento della propria attività, opera secondo principi di ONESTA', LEGALITA', TRASPARENZA.

Essa agisce per interpretare e soddisfare i bisogni dei soci nell'intento anche di creare valore per gli stessi, per i dipendenti, per il contesto economico e sociale in cui opera.

ONESTA'. L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività della società per le sue iniziative e costituisce valore essenziale per la sua gestione.

LEGALITA'. La società si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute per raggiungere tali obiettivi.

TRASPARENZA. La società si impegna ad operare in modo chiaro e trasparente senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo.

I soggetti che agiscono per perseguire gli obiettivi di CHEMI-VIT dovranno operare nel rispetto dei principi ispiratori e pertanto adoperarsi affinché sempre si attuino:

- il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui essa opera;
- i rapporti e i comportamenti, a tutti i livelli aziendali, devono essere improntati



a principi di onestà, correttezza, trasparenza, riservatezza, imparzialità, diligenza, lealtà e reciproco rispetto;

- nelle relazioni con tutte le parti interessate, la società evita ogni discriminazione basata sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il sesso, la sessualità o lo stato di salute dei suoi interlocutori e collaboratori;
- la trasparenza, la correttezza, il rispetto delle regole rappresentano l'insieme di valori distintivi che connotano l'attività e le relazioni della società e costituiscono la base imprescindibile di ogni rapporto con terze parti;
- il raggiungimento di performance economico finanziarie improntate a criteri di "sostenibilità" e tali da salvaguardare la propria continuità, accrescendo il valore dell'azienda, ma perseguendo, al contempo, politiche di sviluppo di tutto il contesto sociale di riferimento anche attraverso iniziative di solidarietà. La società si impegnerà sempre più a perseguire politiche per uno sviluppo sostenibile che cerchi di limitare le esternalità negative generate dall'attività economica, in modo che i benefici siano diffusi e creino vantaggi sociali per il contesto sociale di riferimento;
- la tutela della libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza e di sfruttamento, soprattutto se volto a limitare la libertà personale e compromettere la dignità umana;
- comportamenti che evitino attività, anche occasionali, che possano configurare conflitti con gli interessi della società o dei soci o che potrebbero interferire con la capacità di assumere decisioni coerenti con gli obiettivi sociali;
- ogni operazione e transazione deve essere correttamente contabilizzata, registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua;
- i rapporti con la pubblica amministrazione e, in generale, con soggetti pubblici, nonché con gli interlocutori commerciali privati, devono essere improntati al pieno rispetto delle norme vigenti e dei principi di imparzialità e correttezza.

A questi valori sono orientate le strategie aziendali e le conseguenti condotte operative.

Tali principi e modalità di attuazione rappresentano pertanto i criteri di azione e devono trovare sistematica e scrupolosa applicazione in ogni ambito e con riferimento a tutte le attività e iniziative intraprese.

Di seguito, vengono elencate una serie di situazioni rilevanti - senza alcuna pretesa di esaustività - in cui i principi sopra esposti devono trovare rigorosa applicazione.



a. Rispetto di leggi e regolamenti vigenti

CHEMI-VIT rifiuta qualsiasi comportamento, anche se attuato in suo favore o a favore dei propri soci, che sia contrario alla legge, regolamenti vigenti o alle linee indicate nel Codice.

Tale impegno dovrà valere anche per i soci, i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con CHEMI-VIT e non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio. I dipendenti devono essere a conoscenza delle leggi e dei comportamenti conseguenti.

CHEMI-VIT svolge un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione sulle problematiche attinenti all'ottemperanza normativa e svolge attività di controllo e verifica del rispetto della normativa vigente, promuovendo strumenti organizzativi e formativi per prevenire la violazione di disposizioni di legge e di principi etici.

b. Risorse Umane

Il capitale umano rappresenta per la società una risorsa strategica, attraverso la quale è in grado di sviluppare e garantire prodotti e servizi, di creare valore.

CHEMI-VIT basa le sue scelte per la selezione del personale su procedure e protocolli prestabiliti direttamente valutati dall'organo amministrativo. Alla costituzione e per tutta la durata del rapporto di lavoro il personale riceve chiare informazioni sugli aspetti normativi, retributivi e riceve tutte le indicazioni necessarie per svolgere adeguatamente il proprio incarico.

Le informazioni riservate che riguardano i collaboratori sono trattate nel rispetto delle leggi vigenti in materia e con modalità idonee a garantirne la massima trasparenza ai diretti interessati e l'inaccessibilità ai terzi, se non per giustificati ed esclusivi motivi di lavoro. Tutti i collaboratori della società s'impegnano a svolgere la propria attività con trasparenza, diligenza, professionalità ed orientamento alla clientela, nel rispetto dei valori aziendali del Codice Etico. A tal fine i dipendenti e collaboratori s'impegnano a comunicare formalmente alla società qualsiasi incarico a favore di terzi, esistente o offerto da società o altre persone giuridiche o fisiche, al fine di consentire la valutazione di potenziali conflitti d'interesse.

La società intende garantire condizioni di lavoro che favoriscano l'instaurarsi di rapporti tra i colleghi ispirati ai principi di rispetto della persona, correttezza, lealtà e collaborazione. Ogni responsabile di funzione interna deve, con il proprio comportamento, rappresentare un esempio per i propri diretti Collaboratori e operare affinché comprendano che il rispetto delle norme inserite nel Codice Etico



costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro.

4. LINEE GUIDA E NORME DI COMPORTAMENTO

La società, consapevole del fatto che i valori etici di riferimento sono elementi essenziali della propria organizzazione e che incidono significativamente sull'operatività quotidiana del proprio business, affinché non vi siano incertezze o incomprensioni su ciò che la società richiede a tutti i destinatari, intende ribadire alcuni aspetti particolari che sottolinea la cultura aziendale e debbono diventare patrimonio comune.

Linee Guida e propositi primari:

- I. CHEMI-VIT si impegna a osservare la legge e a indirizzare la propria condotta societaria secondo i valori etici dichiarati;
- II. CHEMI-VIT rispetta i propri dipendenti favorendone la loro crescita promuovendo ed attuando iniziative di istruzione e di formazione professionale specifica;
- III. CHEMI-VIT promuove la leale e libera concorrenza;
- IV. CHEMI-VIT si oppone ad ogni forma di corruzione;
- V. CHEMI-VIT si impegna a trattare i propri beni e i beni altrui responsabilmente;
- VI. CHEMI-VIT separa gli interessi privati da quelli dell'azienda;
- VII. CHEMI-VIT garantisce la sostenibilità ambientale.

I. Osservanza della legge e condotta orientata a valori

CHEMI-VIT osserva le leggi, norme e regolamenti nazionali e internazionali, di ogni paese in cui opera. Il presente Codice Etico indirizza i dipendenti e collaboratori della società nel rispetto delle leggi e intende porre le basi per ogni singola decisione di lavoro.

CHEMI-VIT reprime e respinge ogni forma di violazione della legge.

Poiché il rispetto della legge è un principio fondamentale, i dipendenti della società non potranno ritenersi soddisfatti dalla semplice osservanza della legge e dovranno comportarsi in modo da applicare sempre valori, etica e rispetto degli altri e delle diverse culture.

Ogni paese possiede le proprie norme e i propri valori sociali, religiosi e culturali. I dipendenti di CHEMI-VIT devono osservare tali norme e tali valori svolgendo la propria attività nei diversi paesi ove siano chiamati ad operare.



I dipendenti di CHEMI-VIT devono comportarsi secondo responsabilità sociale e considerare sempre gli effetti e le conseguenze della propria condotta sugli altri e sulla società in generale.

II. Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori

Il rispetto dei diritti umani è un principio fondamentale della società contemporanea. CHEMI-VIT svolge la propria attività in modo da salvaguardare la protezione dei diritti umani e non ne tollera alcuna violazione.

CHEMI-VIT osserva tutte le legge in materia di diritto del lavoro e in particolare osserva i dettami della Convenzione sulla proibizione del lavoro minorile.

CHEMI-VIT rifiuta il lavoro minorile e respinge fermamente ogni forma di mobbing e promuove forme di condivisione dei problemi tra dipendenti anche attraverso campagne di informazione.

CHEMI-VIT si oppone a ogni forma di discriminazione sul posto di lavoro e in particolare con riguardo a assunzione, promozioni, stipendi, direttive, orario di lavoro, tirocinio, dimissioni qualora basate su sesso, età, nazionalità, razza, colore della pelle, etnia, religione, fede, stato sociale, origine, stato civile, orientamento sessuale, disabilità fisica o psichica o qualsiasi altro profilo protetto da leggi e regolamenti.

Ai Dipendenti e Collaboratori, la cui l'integrità fisica e morale è considerata valore primario di CHEMI-VIT, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri. I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. CHEMI-VIT s'impegna a non sfruttare a proprio vantaggio eventuali condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti

III. Osservanza di leale e libera concorrenza

CHEMI-VIT promuove il principio fondamentale per cui tutte le attività commerciali devono essere condotte in modo corretto, etico e trasparente in modo da mantenere e rafforzare la fiducia del pubblico, dei clienti, dei partner commerciali e dei dipendenti nei confronti della società e del gruppo di appartenenza.

CHEMI-VIT osserva i principi di libero mercato e si impegna a promuovere una concorrenza leale, secondo le norme in tema di concorrenza, riconosce che le leggi sulla concorrenza possono differire da Stato a Stato e che le norme in tema di concorrenza devono essere applicate senza alcuna eccezione o riserva.

CHEMI-VIT e i suoi dipendenti non devono porre in essere, direttamente o indirettamente, pratiche anticoncorrenziali, monopolistiche o comunque sleali.

Qualora i dipendenti di CHEMI-VIT intrattengano, intenzionalmente o meno, rapporti



con aziende concorrenti, dovranno curare di non fornire alcuna informazione che possa far prevedere il futuro comportamento sul mercato di CHEMI-VIT o di altri soggetti.

IV. Prevenzione di ogni forma di corruzione

CHEMI-VIT e i suoi dipendenti si impegnano a comportarsi nei confronti dei terzi in modo corretto ed eticamente orientato, rifiutando ogni forma di corruzione e ogni forma di contatto vietato con la Pubblica Amministrazione.

Nessuno può offrire, promettere o pagare, direttamente o indirettamente, utilità o altri benefici ingiustificati, per ottenere o mantenere affari o altri vantaggi. Del pari, i dipendenti di CHEMI-VIT non possono chiedere o accettare, direttamente o indirettamente, utilità o altri ingiustificati benefici.

CHEMI-VIT o i suoi dipendenti non possono offrire ai dipendenti di partners commerciali o società terze contratti di subfornitura, ordini di vendita o accordi di consulenza come remunerazione degli ordini da essi ricevuti. In nessun caso è consentito offrire, promettere, chiedere o accettare denaro.

CHEMI-VIT e i suoi soci non potranno disporre alcun finanziamento illecito a favore di candidati a ruoli pubblici o a partiti politici.

Ogni pagamento o utilità dovrà essere consentito dalle norme della giurisdizione interessata.

V. Trattamento responsabile dei propri beni e dei beni altrui

Trattare in modo responsabile la proprietà di CHEMI-VIT e dei suoi partner commerciali è essenziale per mantenere la fiducia e l'attendibilità della società.

La proprietà di CHEMI-VIT include sia i beni materiali sia quelli immateriali, come le informazioni commerciali, i segreti, il know-how e i diritti della proprietà industriale. Include altresì invenzioni e brevetti che rivestono una particolare importanza per il successo di CHEMI-VIT. Ogni dipendente è tenuto a trattare tali proprietà con attenzione e responsabilità e si comporterà con la diligenza che il suo datore di lavoro o un partner commerciale ragionevolmente si attende.

Ogni informazione confidenziale deve essere sempre mantenuta segreta e deve essere protetta da accessi illeciti da parte di terzi.

VI. Separazione di interessi privati da quelli dell'azienda

Nelle operazioni commerciali CHEMI-VIT tratta ogni fornitore, cliente e partner commerciale con correttezza e rispetto. Gli interessi della società e gli interessi privati dei suoi dipendenti devono essere tenuti strettamente separati. I conflitti di interesse dovranno essere evitati e, se ciò risultasse impossibile, dovranno comunque essere



resi noti con la massima trasparenza. Gli organi sociali adotteranno sempre politiche di trasparenza negli affari ed in particolare adotteranno un puntuale “regolamento con parti correlate”.

CHEMI-VIT rifiuta che le proprie attività commerciali siano influenzate da relazioni o interessi personali. Ogni decisione deve essere adottata sulla base di dati oggettivi.

VII. Sostenibilità ambientale

CHEMI-VIT riconosce l'esigenza di tutelare l'ambiente naturale in tutte le sue componenti come fattore decisivo per una affermazione responsabile e costruttiva del proprio operato.

Si impegna a sensibilizzare i propri dipendenti e collaboratori al rispetto delle normative di settore promuovendo e valorizzando comportamenti virtuosi che aumentino sempre più una efficace tutela del bene ambiente.

CHEMI-VIT e i suoi dipendenti dovranno essere particolarmente attenti a prevenire qualsiasi effetto negativo sull'ambiente. Questo permette alla società di condurre affari secondo principi ecologici al fine di preservare la salubrità dell'ambiente in cui i dipendenti vivono e lavorano.

NORME DI COMPORTAMENTO:

Rapporti con Fornitori, Partner e Terze Parti

CHEMI-VIT seleziona con particolare attenzione i Fornitori nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e correttezza, appurando l'effettiva competenza tecnica e professionale ed i mezzi/strumenti adeguati per far fronte all'attività commissionata. Fornitori, Partner e Terze Parti devono conoscere ed uniformarsi al presente Codice. La stipula di contratti con Fornitori, Partner o altre Terze Parti deve avvenire prevalentemente per iscritto secondo regole e procedure dettate dalla direzione aziendale. Il contratto/ordine deve riportare con chiarezza il tipo di merce o di servizio fornito, la relativa spesa, deve essere in linea con le regole di mercato e della concorrenza leale, con i principi del presente Codice e con le politiche e le procedure interne definite al riguardo.

Tra gli altri, CHEMI-VIT richiede e verifica che i propri partner rispettino gli obblighi di legge in tema di:

- tutela del lavoro minorile e delle donne,
- condizioni igienico, sanitarie e di sicurezza.
- diritti sindacali o comunque di associazione e rappresentanza.

In quest'ottica CHEMI-VIT potrebbe prevedere che tra i contenuti contrattuali, al fine



di prevenire i rischi legati a tale tipologia di reati, anche l'esecuzione di visite ispettive presso i propri fornitori ovvero richiedere ai fornitori medesimi ogni documentazione utile.

CHEMI-VIT potrà inserire nei contratti con i fornitori clausole risolutive espresse con riferimento all'ipotesi di gravi violazioni dei precetti del Codice

Rapporti con Clienti

CHEMI-VIT stabilisce che i Destinatari devono adottare comportamenti volti a soddisfare le giuste esigenze del cliente, con l'obiettivo di consolidarne il rapporto nel rispetto della normativa vigente. La soddisfazione dei legittimi "interessi" dei clienti costituisce un obiettivo fondamentale della società.

A tale scopo, la società s'impegna a svolgere la propria attività attraverso specifiche procedure e protocolli, volte a migliorare costantemente la qualità dei prodotti e dei servizi.

Al fine di verificare il grado di soddisfazione della clientela, che rappresenta un patrimonio fondamentale per la società, essa esegue, tramite le funzioni interne, una sistematica attività di monitoraggio.

Gli eventuali reclami pervenuti sono trattati in modo celere e corretto e rappresentano lo spunto per interventi migliorativi di tipo organizzativo e procedurale.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti di CHEMI-VIT con la Pubblica Amministrazione, con i rappresentanti delle Istituzioni pubbliche e di Vigilanza sono improntati alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti a criteri di trasparenza e professionalità, in uno spirito di massima collaborazione.

CHEMI-VIT stabilisce che è vietato ai Destinatari del presente Codice offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore, comunque autorizzati dalla Direzione aziendale.

Si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente da enti italiani o da loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti fatti tramite persone che agiscono per conto di tali enti sia in Italia che all'estero.

Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica amministrazione.



In quei paesi dove è nel costume offrire doni a clienti o altri, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore modico, ma sempre nel rispetto delle leggi. Ciò non deve comunque mai essere interpretato come una ricerca di favori.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica amministrazione.

Le disposizioni indicate non si applicano alle spese di rappresentanza, ordinarie e ragionevoli o agli omaggi di modico valore, che corrispondono alle normali consuetudini, sempre che non violino le disposizioni di legge.

I Destinatari non devono procurare indebitamente qualsiasi altro tipo di profitto né per sé, né per la società, né per soggetti terzi, a danno della Pubblica amministrazione, con artifici o raggiri. Pertanto, si stabilisce che i destinatari non devono in nessun caso:

- far ottenere, indebitamente, contributi, finanziamenti o altre erogazioni dello stesso tipo erogati da parte della Pubblica amministrazione, tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci, o mediante l'omissione di informazioni dovute;
- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a CHEMI-VIT o promuoverne l'erogazione ai Soci, per scopi diversi da quelli per cui sono stati concessi.

Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica amministrazione non vanno intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi, se non di modico valore o negli ambiti previsti dalle normative di settore applicabili;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

Per tutti i fatti che costituiscono reato, i Destinatari devono segnalare tempestivamente alle funzioni interne competenti (direzione e consiglio di amministrazione) e, nei casi



più gravi, informare l'Autorità giudiziaria competente.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione tramite soggetti terzi

Se CHEMI-VIT utilizza un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentato nei rapporti verso la Pubblica amministrazione, la società dovrà prevedere che, nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto terzo, siano applicate le stesse direttive valide anche per gli altri Destinatari.

Inoltre CHEMI-VIT non si farà rappresentare, nei rapporti con la Pubblica amministrazione, da un consulente o da un soggetto terzo quando si possano creare conflitti d'interesse.

Rapporti con Associazioni, Organizzazioni sindacali e Partiti politici

CHEMI-VIT s.r.l. può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti aventi finalità sociali, morali, scientifiche, culturali e di sviluppo dei settori industriali e commerciali di riferimento secondo le politiche decise dal consiglio di amministrazione. CHEMI-VIT s.r.l., di questi soggetti, verifica l'onorabilità e la correttezza delle attività svolte.

Trattamento delle transazioni - Gestione Amministrativa e Contabile

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni e le operazioni di CHEMI-VIT devono avere una registrazione adeguata e ne deve essere possibile la verifica, avendo la disponibilità delle evidenze di tutte le fasi del processo (tracciabilità).

Ne consegue che per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale perché sia possibile procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli e che sia possibile individuare caratteristiche, motivazioni, autorizzazioni, svolgimento, registrazioni, conclusione, effetti e flusso informativo dell'operazione stessa.

La tenuta della contabilità è improntata a criteri di correttezza, trasparenza e completezza. Nelle scritture contabili devono essere annotate unicamente registrazioni veritiere, rispondenti alla reale natura delle operazioni inserite.

Tutte le funzioni aziendali sono tenute a prestare la massima collaborazione affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.



Rapporti con i Soci

I rapporti di CHEMI-VIT con i soci sono ispirati alla massima collaborazione, correttezza e trasparenza. A tal fine è assolutamente vietato fornire dichiarazioni parziali, false o semplicemente ingannevoli ai soci tali da rappresentare situazioni societarie non veritiere.

Tutti i dipendenti e gli amministratori di CHEMI-VIT s'impegnano a fornire i dati necessari per garantire un'informativa non solo in stretta rispondenza alle norme di legge, ma particolarmente curata, corretta, chiara, imparziale ed adeguata.

Omaggi

È consentito eseguire omaggi (rectius "doni") di modico valore purché nel rispetto delle procedure aziendali che prevedono adeguate forme di autorizzazione da parte delle funzioni preposte.

In ogni caso gli omaggi non devono in alcun modo poter essere considerati come volti ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Per parte loro i Dipendenti e tutti i soggetti che operano per perseguire gli interessi di CHEMI-VIT non devono accettare omaggi, regalie o prestazioni di qualsiasi natura da soggetti con i quali intrattengono rapporti connessi con la propria attività lavorativa, se questi eccedono i limiti previsti dalle consuetudini o se sono in ogni caso contrari alla normativa attualmente in vigore. A tal fine ciascun dipendente o collaboratore s'impegna a non accettare o restituire gli omaggi ricevuti.

Comunicazione verso l'esterno

I rapporti con i mezzi di comunicazione sono riservati alle funzioni aziendali a ciò preposte.

Senza la preventiva autorizzazione da parte del consiglio di amministrazione, i dipendenti e i collaboratori devono astenersi dal rilasciare ai mezzi di comunicazione dichiarazioni o interviste concernenti l'attività di CHEMI-VIT o la sua organizzazione interna.

Analogamente tutti i dipendenti e i collaboratori di CHEMI-VIT si impegnano a non contattare formalmente o informalmente, direttamente o indirettamente società concorrenti o persone ad esse collegate né a rilasciare dichiarazioni in merito all'attività di CHEMI-VIT e si impegnano a informare la direzione.

Tutti i dipendenti e collaboratori s'impegnano a non divulgare alcuna informazione a terzi, a gestire tutte le informazioni ricevute nell'ambito della propria attività per



conto di CHEMI-VIT secondo le sue procedure e all'interno degli specifici protocolli dedicati. S'impegnano inoltre a utilizzare i mezzi di comunicazione messi a disposizione da CHEMI-VIT esclusivamente per ragioni di servizio e nel rispetto delle leggi vigenti.

Salute e Sicurezza

CHEMI-VIT considera un valore fondamentale, la sicurezza e l'integrità fisica e morale di tutti coloro che operano per raggiungere gli obiettivi strategici aziendali. A tal fine s'impegna a promuovere il rispetto delle norme vigenti e l'osservanza delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, garantendo nell'adozione delle misure di prevenzione e protezione il rispetto scrupoloso del principio di effettività e adoperandosi per migliorare, secondo le migliori tecnologie disponibili, le condizioni dei luoghi di lavoro.

Per ogni tipo di decisione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, CHEMI-VIT fa riferimento ai seguenti principi e criteri fondamentali:

- i. evitare i rischi;
- ii. valutare i rischi che non possono essere evitati.
- iii. combattere i rischi alla fonte.
- iv. adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute.
- v. tener conto del grado di evoluzione della tecnica.
- vi. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso.
- vii. programmare la prevenzione, mirando a un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro.
- viii. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- ix. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tali principi sono utilizzati dall'impresa per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, e l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.



Tutta l'azienda, sia ai livelli apicali che a quelli operativi, deve attenersi a questi principi, in particolare quando devono essere prese delle decisioni o fatte delle scelte e, in seguito, quando le stesse devono essere attuate.

In particolare, i "lavoratori":

- a) osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale.
- b) utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza.
- c) utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione.
- d) segnalano immediatamente al datore di lavoro- al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui alle lettere b) e c), nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza- adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- e) non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.
- f) non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.
- g) si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti.
- h) contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Riservatezza e tutela del patrimonio

La riservatezza è considerata un valore fondamentale, i dati e le informazioni sono parte integrante del patrimonio interno.

Gli amministratori, i dipendenti, consulenti e professionisti e tutti coloro che operano per il raggiungimento degli obiettivi, non possono divulgare o abusare di informazioni riservate o privilegiate acquisite nello svolgimento delle proprie mansioni.

Le informazioni interne e riservate sono gestite secondo specifiche procedure, che ne garantiscono la diffusione solo ai soggetti interessati e per fini esclusivamente

interni. Coloro che operano per conto di CHEMI-VIT sono responsabili della protezione e della conservazione dei beni a qualunque titolo affidati ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa o dell'incarico professionale.

Uso della Posta Elettronica e di Internet

I sistemi di posta elettronica e internet sono messi a disposizione per finalità connesse all'esercizio della specifica attività lavorativa. È importante ricordarsi che la posta elettronica può essere intercettata, può essere creato un dossier permanente, può essere stampata o inoltrata ad altri dal destinatario e può essere conservata per molto tempo sul computer del destinatario. Quindi, all'invio della posta elettronica deve essere prestata la stessa attenzione riservata ad altre forme di comunicazione commerciale scritta.

La connessione ad Internet e i computer non devono essere utilizzati per consultare, trasmettere o scaricare contenuti non appropriati e non analizzati all'attività lavorativa con particolare riguardo alla consultazione di siti pornografici e pedopornografici.

È fatto inoltre divieto ai destinatari, in generale, ed in particolare nell'ambito del rapporto professionale svolto con CHEMI-VIT, utilizzare i supporti informatici della società di terzi, per:

- penetrare abusivamente in sistemi informatici dello Stato, di Enti pubblici e comunque di terzi,
- detenere e diffonderne codici di accesso,
- danneggiarne informazioni, dati e programmi informatici,
- interromperne l'operatività e la connessa attività di comunicazione,
- produrre documenti informatici pubblici falsi o aventi efficacia probatoria,
- realizzare frodi informatiche del certificatore di firma elettronica, costituendo, ognuna di queste fattispecie di comportamento, delle condotte perseguibili penalmente.

Informazioni riservate

Per informazioni riservate s'intende ogni tipo d'informazione appartenente a CHEMI-VIT da non divulgare al pubblico. Le informazioni riservate comprendono qualsiasi informazione prodotta da CHEMI-VIT od ottenuta in modo riservato da terzi e vincolata da un accordo di non divulgazione. Alcuni esempi d'informazioni riservate sono i dati finanziari, i piani strategici, proprietà intellettuale, informazioni su



offerte, informazioni concernenti i dipendenti, documenti legali e informazioni che si riferiscono a clienti e fornitori.

È fatto divieto ai dipendenti di divulgare informazioni riservate alla persona/e che non ne sia/siano destinataria/e, salvo dietro autorizzazione o richiesta legale. Tale norma comprende le informazioni riservate trasmesse da fornitori e clienti. I dipendenti s'impegnano a mantenere la massima riservatezza anche dopo l'interruzione del rapporto di lavoro con CHEMI-VIT.

I dipendenti e i destinatari devono prestare la massima attenzione ad evitare l'uso improprio delle informazioni riservate o a rivelarle involontariamente a terzi. Occorre quindi:

- conservare in un luogo sicuro documenti (cartacei o su supporto informatico) e le contenenti informazioni riservate;
- non discutere di questioni riservate in luoghi dove la conversazione potrebbe essere ascoltata (per esempio in luoghi pubblici quali ristoranti, bar, circoli sportivi, treni, aerei e taxi, ecc.);
- prestare attenzione nel parlare di questioni riservate al cellulare o utilizzando altri dispositivi senza fili;
- trasmettere documenti riservati per mezzo di dispositivi elettronici, quali fax o email, solo quando è ragionevole credere che possa essere fatto nella massima sicurezza;
- evitare la riproduzione inutile di documenti riservati;
- evitare di lasciare documenti sulla scrivania o in altro luogo accessibile fine giornata (clean desk policy).

Correttezza in caso di conflitti d'interesse

Nello svolgimento di ogni attività, CHEMI-VIT, come innanzi già rappresentato, opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale. Fra le ipotesi di "conflitto di interesse", oltre a quelle definite dalla legge e dai regolamenti interni, si intende anche il caso in cui un amministratore, dipendente o collaboratore operi per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello dell'impresa e dei suoi soci per trarne un vantaggio di natura personale.

5. SISTEMA SANZIONATORIO

In linea con la cultura aziendale, la società incoraggia tutti i destinatari a segnalare qualsiasi violazione del presente Codice.

Le disposizioni del presente Codice Etico sono parte integrante delle obbligazioni



contrattuali assunte dai destinatari o dai soggetti aventi relazioni d'affari con CHEMI-VIT. Le violazioni dei principi fissati nel Codice compromette il rapporto fiduciario tra la società e i propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partners commerciali e finanziari, tanto da essere considerate come grave inadempimento.

Le contestazioni, l'accertamento delle infrazioni e l'irrogazione delle sanzioni disciplinari sono a carico degli organi di governo della società, nel rispetto dei poteri conferiti, nei limiti delle deleghe e competenze.

Nel caso di rapporto di lavoro subordinato e per quanto relativo alla tipologia di sanzioni irrogabili, sono da applicare le procedure previste dallo statuto dei lavoratori e/o da normative speciali, dove applicabili, caratterizzato, oltre che dal principio di tipicità delle violazioni, anche dal principio di tipicità delle sanzioni.

Nei casi in cui il comportamento costituisca reato e in ragione della conseguente compromissione del rapporto di fiducia instaurato, CHEMI-VIT è nel diritto di perseguire azioni disciplinari - a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale.

6. ENTRATA IN VIGORE, AGGIORNAMENTO, DIVULGAZIONE

Il presente Codice Etico è approvato dal consiglio di amministrazione e per, darne maggior risalto e rilevanza, anche dall'assemblea dei soci.

Esso entra in vigore dal giorno successivo dalla sua approvazione da parte del consiglio di amministrazione.

I destinatari, nello svolgimento delle rispettive attività, si atterrano dunque:

- a) alle disposizioni legislative e regolamentari, italiane o straniere, applicabili alla fattispecie;
- b) alle previsioni dello statuto sociale;
- c) al presente Codice Etico e di comportamento;
- d) alle procedure e direttive aziendali;
- e) alle deliberazioni dell'organo amministrativo di CHEMI-VIT;

Sarà cura dell'organo amministrativo tenere costantemente aggiornato il presente Codice con l'evolversi della normativa ed adeguarlo alle politiche della società.

La corretta divulgazione costituisce parametro ineludibile di "efficace attuazione" del Codice e, a tal fine:

- viene svolta una specifica attività di diffusione al momento dell'adozione del Codice, attraverso momenti dedicati comuni;
- distribuzione fisica del documento a tutti i componenti degli organi sociali, a



tutti i dipendenti e collaboratori, ai soci e la disponibilità sulla intranet interna;

- affissione in luogo accessibile a tutti;
- messa a disposizione dei fornitori e dei terzi;
- viene verificata e monitorata nel tempo la continua divulgazione di aggiornamenti, modifiche e novità che verranno apportati al Codice;
- viene assicurata una attività di “mantenimento” della conoscenza dei principi e delle procedure previste;

CHEMI-VIT s’impegna a far conoscere il presente Codice a tutti i destinatari anche attraverso la pubblicazione sul sito aziendale ed i suoi normali canali di comunicazione sia con l’interno che con l’esterno.

CHEMI-VIT s’impegna, nei rapporti con le sue controparti, a informarle dell’esistenza del presente Codice Etico e a darne adeguata pubblicità.

La direzione predispone e conduce periodiche iniziative di formazione ai dipendenti sui principi del presente Codice e sulle materie connesse.

Periodicamente e a propria discrezione il consiglio di amministrazione, dopo le opportune verifiche, potrà richiedere ad alcuni dipendenti di firmare una nuova dichiarazione in cui attestino non solo di aver preso attenta visione del Codice, di averlo letto e compreso, ma anche di agire sempre in conformità ai principi indicati nel presente Codice e di non essere a conoscenza di violazioni dello stesso.

Ogni eventuale aggiornamento del Codice sarà divulgato attraverso i medesimi canali.



